

Campus scientifico "Il Futuro Presente" 2018, iscrizioni aperte fino al 30 giugno

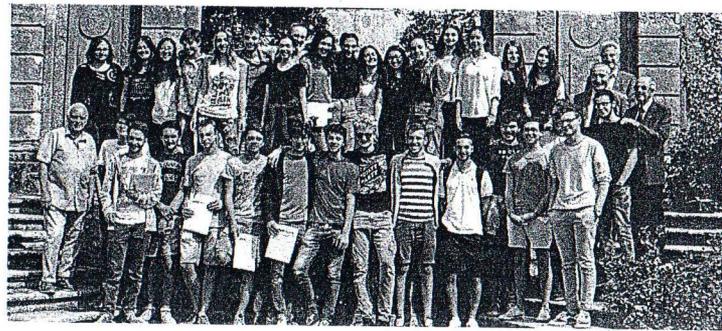
C'è ancora tempo per inviare la propria domanda di partecipazione alla dodicesima edizione del Campus scientifico "Il Futuro Presente", le cui iscrizioni si chiuderanno il 30 giugno 2018.

Il Campus, organizzato e promosso dalla Fondazione Banca Alta Toscana in collaborazione con la Banca Alta Toscana e con il patrocinio del Comune di Quarrata, è rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie superiori di ogni tipologia - non solo quelle di ambito prettamente scientifico - situate nelle province di Pistoia, Prato e il circondario di Empoli-Vinci. "Onde. Come l'universo e la materia ci parlano" sarà il tema e il titolo dell'edizione 2018 del Campus, che, come ogni anno, si svolgerà dal 3 all'8 settembre presso Villa Medicea La Magia a Quarrata (PT) e si articolerà in alcune ore di lezioni di ambito scientifico e in varie attività di tipo ricreativo e culturale. Per gli studenti - per i quali la partecipazione sarà interamente gratuita - le lezioni saranno un'occasione per discutere su un'ampia gamma di argomenti, perché è nella natura del Campus privilegiare l'incontro fra le discipline e fra le culture. Non saranno perciò affrontati solo argomenti relativi alle onde gravitazionali, ma anche temi di

fisica, astrofisica, cosmologia, biologia, filosofia della scienza, musica e informatica.

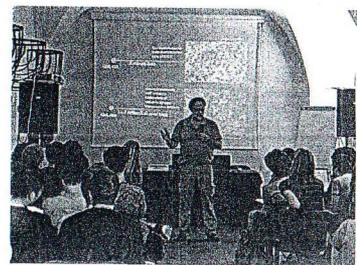
Il "Il Futuro Presente" è un investimento nella passione scientifica delle nuove generazioni per un futuro più competitivo e creativo. I partecipanti avranno dunque l'opportunità di vivere una vacanza intellettualmente attiva, nel corso della quale assisteranno a lezioni relative alla ricerca contemporanea. Per loro si tratterà di un'esperienza di vita in comune, negli spazi di Villa Medicea La Magia, per incontrare i protagonisti della ricerca scientifica ed esplorare le frontiere del sapere.

Queste le lezioni, previste per gli studenti durante la settimana del Campus: Daniele Galli, INAF, Osservatorio Astrofisico di Arcetri, Firenze, "La nascita dell'Astrofisica"; Matteo Giomi, Università Humboldt di Berlino, DESY (Deutsches Elektronen-Synchrotron), "Questo Universo Violento. Astrofisica alle alte energie"; Giulio Peruzzi, Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università degli Studi di Padova, "Storia della relatività e delle sue verifiche sperimentali"; Franco Bagnoli, Dipartimento di Fisica e Astronomia, Università degli Studi di Firenze, "Fiat Lux: una breve storia della luce"; Gianni Pavan, Centro Interdisciplinare di Bioacustica e Ricerche Ambientali, Dipartimento



di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università degli Studi di Pavia, "Comprendere l'ambiente sonoro: dalla bioacustica all'ecoacustica"; Roberto Olmi, Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara", CNR Firenze, "Interazione tra onde elettromagnetiche e materiali: vedere oltre il visibile"; Laura Scognamiglio, Centro Nazionale Terremoti, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Roma, "Terremoti, onde: la Terra si svela"; Giorgio Carli, Maestro organaro, "L'arte di domare l'aria"; Roberto Passaquietti, Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Pisa, "L'interferometro VIRGO e la rivelazione delle onde gravitazionali: l'inizio di una nuova era per la ricerca astrofisica"; Nicoletta Protti, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Pavia - Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Pavia, "Il fondamentale per curare: radia-

zioni e particelle elementari in medicina"; Riccardo Lanari, Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente, CNR Napoli, "Onde radar dallo spazio per lo studio dei movimenti della superficie terrestre"; Chiara Magni, ex studentessa del Campus, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Milano, "Onde col camice: la Fisica in Medicina"; Fulvio Ricci, Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", "La Gravità secondo Einstein e le onde



gravitazionali"; Michela Mapelli, INAF, Osservatorio Astronomico di Padova, "Come nasce una coppia di buchi neri"; Paolo De Bernardis, Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", "Le onde più antiche dell'universo".

Il Campus si concluderà nella mattinata di sabato 8 settembre 2018, con una "lectio magistralis" di Roberto Battiston, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, aperta non solo agli studenti, ma anche ai loro genitori e a tutti i cittadini.

Responsabili del progetto sono Bruno Carli, dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara", CNR Firenze e Ezio Menchi, insegnante ed esperto di educazione scientifica.

Gli studenti interessati a partecipare al Campus possono compilare e inviare la domanda direttamente dal sito della Fondazione (www.fondazionebancaaltatoscana.it), riempiendo l'apposito form alla voce "Iscrizione al Campus". Saranno considerate valide solo le domande pervenute entro il 30 giugno 2018.

Le domande saranno valutate da un'apposita commissione, nominata dalla Fondazione, che procederà a una selezione, eventualmente anche attraverso un breve colloquio individuale.